

Piano di Miglioramento (PDM)
TRIENNIO 2019/2022
Dell'istituzione scolastica nais051002
ISIS "Alfonso Casanova"

Indice

Sommario

- 1. Obiettivi di processo
 - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
 - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
 - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
- 2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo
- 3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato
 - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
 - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
 - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
- 4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento
 - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
 - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
 - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
 - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

1. Obiettivi di processo

1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1 ESITI SCOLASTICI

- Migliorare il successo formativo degli allievi/e e i risultati nella valutazione dei diplomati.
- Migliorare i risultati scolastici e ridurre il numero di allievi con sospensione del giudizio e allievi dispersi: rientrare nella media regionale.

Traguardi:

- Consolidare la percentuale di allievi ammessi alla classe successiva
 - ridurre del 5% la percentuale di sospensioni del giudizio e di abbandoni.
 - Ridurre del 5% il numero degli allievi con valutazione inferiore a 70/100 agli esami di Stato.
- Incrementare del 10% l'utilizzo di metodologie innovative.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo:

1. Programmare il curriculum verticale per competenze; programmare il curriculum orizzontale per il biennio
2. Costruire rubriche di valutazione
3. Applicare una maggiore differenziazione nei percorsi interni alle classi soprattutto per quanto concerne gli alunni con BES.
4. Incrementare del 10% le metodologie didattiche innovative e la didattica laboratoriale
5. Inserire l'autovalutazione dello studente tra le pratiche valutative ed orientative in ogni consiglio di classe
6. Potenziare la formazione dei docenti (MIUR, Istituto, auto-formazione) raggiungendo nel triennio il 40% dei docenti formati.
7. Potenziare l'insegnamento dell'italiano come L2 e predisporre certificazioni con Enti accreditati.
8. Potenziare la L2 (lingua inglese) e programmare certificazioni con Enti accreditati.
9. Favorire la costituzione di Associazione di genitori.

Priorità 2
ESITI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

- Ridurre progressivamente l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con bassi livelli di apprendimento in Italiano e Matematica.
- Avviare interventi compensativi nei contesti maggiormente svantaggiati

Traguardi:

- Ridurre del 5% la percentuale degli allievi con livelli di apprendimento 1 e 2 in Italiano e Matematica .
- Sperimentare metodologie innovative e strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo:

1. Favorire l'equità degli esiti formativi riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi.
2. Sperimentare metodologie innovative e strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi.
3. Personalizzare gli interventi nelle discipline di Italiano e Matematica nel biennio.
4. Potenziare la formazione dei docenti (MIUR, Istituto, auto-formazione) raggiungendo nel triennio il 40% dei docenti formati.
5. Potenziamento dell'insegnamento dell'italiano come L2 e certificazioni accreditate.
6. Potenziamento della L2 (inglese) e certificazioni accreditate.

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento	FF.SS. COINVOLTE Proff.:
1 di 1	Creare gruppi di studio/lavoro per la elaborazione di format univoci e condivisi di programmazione per competenze all'interno dei Cdc	5	5	25	Piromallo A.
2 di 1	Costituzione di rubriche di valutazione per rendere omogenee le risultanze degli esiti scolastici e della valutazione del comportamento.	4	5	20	Bottari A.
3 di 1	Potenziamento delle competenze di base degli studenti del primo biennio, al fine di uniformare i livelli nei diversi corsi di studio dell'Istituto, al termine degli aa.ss.2019/22.	3	4	12	Bottari A.
4 di 1	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio che facilitino i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze chiave europee implementando attività personalizzate.	3	5	15	Proff.ri: Rizzo A., Parrinello P. (Di Gregorio G.)
5 di 1	Favorire il processo di autovalutazione dello studente tra le pratiche valutative ed orientative in ogni consiglio di classe	3	4	12	Amato V.
6 di 1 4 di 2	Promuovere attività di formazione ed autoformazione dei docenti in presenza / FAD	3	5	15	Dura M.
7 di 1 5 di 2	Potenziare dell'insegnamento dell'italiano come L2 e certificazioni accreditate	4	4	16	Bottari A.
8 di 1 6 di 2	Potenziare la L2 (inglese) e certificazioni accreditate	4	5	20	Bottari A. (Petrucci M.)
9 di 1	Favorire la costituzione di Associazione di genitori.	3	4	12	Amato V.
1 di 2	Favorire l'equità degli esiti formativi riducendo la varianza interna nelle classi e tra le classi.	3	4	12	Bottari A.
2 di 2	Sperimentare metodologie innovative e strategie didattiche finalizzate alla personalizzazione dei percorsi.	4	4	16	Rizzo A. Piromallo AA. Bottari A: Amato V.
3 di 2	Personalizzare gli interventi nelle discipline di Italiano e Matematica nel biennio.	4	4	16	Piromallo A. Amato A.

1.2 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

I gruppi di lavoro delle commissioni di supporto alla didattica appronteranno i format per la programmazione per competenze, i PFI, i PEI, le rubriche di valutazione ed i PDP, formeranno/informeranno i docenti coordinatori e tutor delle classi.

Risultati attesi

Coinvolgimento dei Cdc nell'implementazione della programmazione per UDA interdisciplinari, di gruppo ed individuali.

Creazione ed implementazione di una banca dati delle prove di realtà effettuate e disponibile per tutti i docenti

Indicatori di monitoraggio:

- n. dei Cdc che hanno portato a buon fine il percorso programmato per competenze (UDA)
- n. Compiti di realtà previsti/effettuati per CdC.

Modalità di rilevazione : raccolta dati

Obiettivo di processo in via di attuazione

Costituzione di rubriche di valutazione

Risultati attesi

Rendere omogenee le risultanze degli esiti scolastici e della valutazione del comportamento.

Indicatori di monitoraggio

Corrispondenza valutazione interna con riduzione varianza classi parallele

Modalità di rilevazione

Comparazione dei dati raccolti/elaborati.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziamento delle competenze di base degli studenti del primo biennio anche per favorire il riorientamento tra i diversi indirizzi dell'Istituto.

Risultati attesi

Uniformare/migliorare i livelli nelle classi del biennio nei diversi corsi di studio dell'Istituto, sia in italiano, che in matematica, essendo i risultati delle prove Invalsi spesso molto variabili. Aumento 5% al termine degli aa.ss.2019/22.

Indicatori di monitoraggio

Dati degli scrutini, prove parallele e prove di realtà del primo e del secondo quadrimestre e dati Invalsi.

Modalità di rilevazione

Comparazione dei dati raccolti/elaborati.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziare le metodologie laboratoriali

Risultati attesi

-Facilitare i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze chiave europee implementando attività personalizzate.

-Incrementare il livello di autoregolamentazione del profilo d'indirizzo, in termini di efficacia, efficienza e autonomia così da rispondere alle esigenze di crescita personale e professionale sulla base delle attitudini personali.

-Utilizzo consapevole delle TIC.

-Favorire l'accesso degli allievi alle Agenzie Interinali.

- Costruzione, all'interno del curriculum, di dizionari Italiano – Inglese per la declinazione dei termini tecnico-scientifici propri di ogni indirizzo.

Indicatori di monitoraggio

-Utilizzo dei laboratori e dei devices tecnologici in maniera attiva e non passiva.

-N. di studenti che raggiungono il livello "discreto" relativamente alle specifiche attività svolte per ogni indirizzo di studio.

Modalità di rilevazione

Registro presenze nei laboratori compilazione schede di laboratorio e tests specifici per ogni indirizzo, analisi dei PFI

Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire il processo di autovalutazione dello studente tra le pratiche valutative ed orientative in ogni consiglio di classe.

Risultati attesi

Consapevolezza da parte degli alunni della acquisizione delle proprie competenze e stili di apprendimento

Elaborazione di strategie individuali per il problem solving.

Indicatori di monitoraggio

Diario di bordo mensile, autobiografie cognitive

Modalità di rilevazione

Analisi e raccolta dati n. diari di bordo ed autobiografie cognitive

Obiettivo di processo in via di attuazione

Promuovere attività di formazione ed autoformazione dei docenti in linea con la formazione proposta dal MIUR e le priorità stabilite a livello locale/Istituto.

Risultati attesi

Raggiungere il 40% dei docenti formati in modalità presenza/FAD.

Indicatori di monitoraggio

Facilitare la promozione di percorsi formativi in presenza e FAD.

Modalità di rilevazione

Analisi dei dati sulle piattaforme di formazione/ attestati di partecipazione attività formative in caso di autoformazione.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziare dell'insegnamento dell'italiano come L2

Risultati attesi

Aumento n. alunni stranieri con un livello A1/A2 di competenza in italiano L2

Indicatori di monitoraggio

Frequenza ed esiti alunni dei corsi di italiano L2 attivati

Modalità di rilevazione

Analisi dei dati di presenza alunni in Istituto

Obiettivo di processo in via di attuazione

Potenziare l'insegnamento della L2 (inglese)

Risultati attesi

Aumento n. alunni con certificazione in L2 con Ente accreditato.

Indicatori di monitoraggio

n. di corsi di inglese L2 (liv. B1 – B2) attivati e frequentati dagli alunni dell'Istituto

Modalità di rilevazione

Analisi dei dati di presenza alunni in Istituto

Obiettivo di processo in via di attuazione

Favorire la costituzione di Associazione di genitori della Scuola .

Risultati attesi

Associazione dei Genitori della Scuola per promuovere, valorizzare e sostenere la componente dei genitori della scuola e favorire il dialogo e il confronto fra il Ds, gli insegnanti e gli alunni nella scuola; formulare proposte e suggerimenti volti al miglioramento del servizio scolastico;

Indicatori di monitoraggio

-n. di proposte di associazioni

-n. di genitori coinvolti nei Cdc e nel CdI

Modalità di rilevazione

Analisi dei dati di presenza dei genitori agli incontri programmati, assemblee genitori in Istituto.

2.1 Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Creare gruppi di studio/lavoro per la elaborazione di format univoci e condivisi di programmazione per competenze all'interno dei Cdc

Azione prevista

Programmare il curriculum per competenze

Effetti positivi a medio termine

Promuovere procedure condivise nei Cdc

Effetti negativi a medio termine

Reticenza a cambiare le procedure consolidate da tempo.

Effetti positivi a lungo termine

Creare un curriculum verticale condiviso che favorisca anche il passaggio da un corso di studio ad un altro nel biennio.

Effetti negativi a lungo termine

Non si evidenziano effetti negativi a lungo termine

Obiettivo di processo

Creare rubriche di valutazione

Azione prevista

Costituzione di rubriche di valutazione per rendere omogenee le risultanze degli esiti scolastici e della valutazione del comportamento.

Effetti positivi a medio termine

Ridurre il gap tra i Cdc relativamente agli esiti intermedi

Effetti negativi a medio termine

Resistenza nell'adeguare le valutazioni individuali ad una valutazione condivisa.

Effetti positivi a lungo termine

Uniformare i criteri di valutazione formativa e sommativa in tutti i Cdc attraverso un processo condiviso di progettazione, verifica e valutazione per classi parallele.

Effetti negativi a lungo termine

Non si evidenziano effetti negativi a lungo termine

Obiettivo di processo

3. Applicare una maggiore differenziazione nei percorsi interni alle classi soprattutto per quanto concerne gli alunni con BES.

Azione prevista

Potenziamento delle competenze di base degli studenti del primo biennio, al fine di uniformare i livelli nei diversi corsi di studio dell'Istituto, al termine degli aa.ss.2019/22.

Effetti positivi a medio termine

Promuovere procedure condivise nei Cdc nella elaborazione dei PDP e dei PFI

Effetti negativi a medio termine

Difficoltà dei Cdc nel lavorare in team.

Effetti positivi a lungo termine

Attivare procedure e strumenti condivisi per la individualizzazione e personalizzazione dei percorsi dei PDP e dei PFI

Effetti negativi a lungo termine

Non si evidenziano effetti negativi a lungo termine.

Obiettivo di processo

Incrementare del 10% le metodologie didattiche innovative e la didattica laboratoriale

Azione prevista

Promuovere la formazione e l'autofomazione sulle nuove metodologie, predisporre sul sito istituzionale area didattica condivisa.

Effetti positivi a medio termine

Crescita personale e professionale dei docenti sulla base delle attitudini personali. Alunni più consapevoli nell'uso delle TIC.

Effetti negativi a medio termine

Si potrebbero avere risultati non sempre soddisfacenti, non essendo state

consolidate le procedure di condivisione.

Effetti positivi a lungo termine

Crescita personale e professionale dei docenti con acquisizione di maggiori competenze d'indirizzo degli allievi più facilmente spendibili nel mondo del lavoro e/o proseguimento degli studi. Aumento delle certificazioni informatiche.

Effetti negativi a lungo termine

Non si evidenziano effetti negativi a lungo termine.

Obiettivo di processo

Favorire il processo di autovalutazione dello studente tra le pratiche valutative ed orientative in ogni consiglio di classe.

Azione prevista

Programmare e sistematizzare all'interno di ogni UDA la scheda di autovalutazione degli alunni.

Effetti positivi a medio termine

Avviare gli alunni ad un processo di autovalutazione autobiografico del loro percorso cognitivo

Effetti negativi a medio termine

Gli alunni non sono ancora in grado di valutare il loro percorso cognitivo.

Effetti positivi a lungo termine

Gli alunni avranno maggiore consapevolezza delle loro autobiografie cognitive e riusciranno a riorientarsi nel loro percorso ed orientati alla scelta

Effetti negativi a lungo termine

Non si evidenziano effetti negativi a lungo termine

Obiettivo di processo

Promuovere attività di formazione ed autoformazione dei docenti in presenza / FAD

Azione prevista

Potenziare la formazione dei docenti (MIUR, Istituto, auto-formazione) raggiungendo nel triennio il 40% dei docenti formati.

Effetti positivi a medio termine

Motivazione elevata nel condividere esperienze e metodologie innovative da parte di un gruppo motivante di docenti .

Effetti negativi a medio termine

Docenti che non hanno interesse nella formazione certificata e non motivati nel proseguire la formazione; inoltre potrebbe insorgere una situazione poco proficua di collaborazione tra i docenti e di coordinamento delle attività.

Effetti positivi a lungo termine

Creazione di un clima di condivisione di expertise e modalità di lavoro in equipe, creazione di una banca dati "prove e lezioni" fruibile da tutto il corpo docente sul sito web dell'Istituto.

Effetti negativi a lungo termine

Non si evidenziano effetti negativi a lungo termine

Obiettivo di processo

Potenziare dell'insegnamento dell'italiano come L2 e certificazioni accreditate

Azione prevista

Potenziare l'insegnamento dell'italiano come L2 attivando più corsi sia in orario curricolare che extracurricolare.

Effetti positivi a medio termine

Maggiore integrazione degli alunni stranieri nei gruppi classe.

Effetti negativi a medio termine

Si potrebbero avere risultati non sempre soddisfacenti al termine dei corsi erogati, essendo gli studenti non sempre costanti nella presenza.

Effetti positivi a lungo termine

Con tale progetto si intende implementare l'offerta formativa offrendo l'opportunità ad un numero sempre più alto di studenti di acquisire certificazioni linguistiche europee, spendibili nel mercato del lavoro/studio.

Effetti negativi a lungo termine

Non si evidenziano effetti negativi a lungo termine

Obiettivo di processo

Potenziare la L2 (inglese) e certificazioni accreditate

Azione prevista

Organizzare corsi extracurricolari e curricolari di livello B1 e B2 della L2 (lingua inglese) e programmare certificazioni con Enti accreditati.

Effetti positivi a medio termine

Valorizzare il curriculum degli studenti per un migliore inserimento nel mercato del lavoro e acquisire crediti in funzione dell'Esame di Stato

Effetti negativi a medio termine

In qualche classe si potranno ottenere risultati al di sotto della media rispetto ad altre della scuola.

Effetti positivi a lungo termine

Con tale progetto si intende implementare l'offerta formativa offrendo l'opportunità ad un numero sempre più alto di studenti di acquisire certificazioni linguistiche europee, spendibili nel mercato del lavoro.

Effetti negativi a lungo termine

Non si evidenziano effetti negativi a lungo termine

Obiettivo di processo

Favorire la costituzione di Associazione di genitori.

Azione prevista

Contattare e sollecitare la componente genitori rappresentanti nei Cdc e nel CdI per promuovere una condivisione della mission dell'Istituto.

Effetti positivi a medio termine

Discreta motivazione dovuta ad una novità di impostazione nella partecipazione al processo decisionale.

Effetti negativi a medio termine

Reticenza da parte dei genitori poco abituati a condividere le scelte e le problematiche dei propri figli in un contesto Scuola.

Effetti positivi a lungo termine

Consapevolezza delle scelte, dei processi e delle dinamiche afferenti l'offerta formativa della Scuola.

Effetti negativi a lungo termine

Non si evidenziano effetti negativi a lungo termine

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

I docenti , organizzati in gruppi di lavoro secondo quanto prescritto dalla norma, operano in team su procedure, percorsi, strumenti e modalità condivise creando una comunità educante volta al raggiungimento del successo formativo degli allievi rispettando la mission d'Istituto.

Carattere innovativo dell'obiettivo

L'utilizzo di queste misure porta ad una vera innovazione, per essere in linea con il continuo sviluppo sociale e tecnologico nell'ambito di un'economia globale e in divenire che si allinei alla Long Life Learning.

Gli studenti potranno usufruire della nuova vision d'Istituto nel settore tecnologico, metodologico, linguistico e formativo per affrontare le attività lavorativa e o di studio in maniera più competitiva e compente.

Obiettivo di processo

La scuola promuoverà progetti in collaborazione con altri Enti per la realizzazione di tirocini aziendali anche all'estero per gli studenti, validi come PCTO ai sensi della Legge 107/2015 e l'accesso degli allievi ad Agenzie Interinali.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , tecnologiche e culturali attraverso l'esperienza di stage formativo/lavorativo totalmente nuovo per lo studente.

Obiettivo di processo

A partire dall'A.S. 2019/20 e negli anni successivi la scuola continuerà ad erogare corsi di preparazione alla certificazione linguistica e informatica per studenti (livello B1 – B2 del Quadro Comune Europeo – EIPASS - ECDL).

Carattere innovativo dell'obiettivo

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , tecnologiche e culturali attraverso l'esperienza di stage formativo/lavorativo totalmente nuovo per lo studente.

Obiettivo di processo

Potenziamento delle competenze linguistiche (italiano) e logico-matematiche degli

studenti del primo biennio, al fine di uniformare i livelli nelle classi dell'Istituto, al termine degli aa.ss. 2019/22.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Finora si è lavorato prevalentemente sugli indirizzi di studio dell'Istituto, senza programmare prove comuni anche per le discipline di indirizzo che potessero offrire un confronto. Concordare obiettivi comuni e somministrare prove comuni in tutte le sedi permetteranno un vero confronto tra i livelli dei ragazzi, in modo da organizzare azioni di miglioramento e livellamento nel primo Biennio, solitamente il più difficile dal punto di vista didattico.

Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

Obiettivo di processo

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e promozione di una didattica laboratoriale che faciliti i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze chiave europee.

Carattere innovativo dell'obiettivo

Stimolare una crescita personale e professionale degli studenti al fine di sviluppare una forma mentis orientata al mondo del lavoro, alle sue opportunità e alle sue esigenze.

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

- Migliorare il successo formativo degli allievi/e e i risultati nella valutazione dei diplomati.
- Migliorare i risultati scolastici e ridurre il numero di allievi con sospensione del giudizio e allievi dispersi, rientrare nella media regionale.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Costituzione di commissioni : UDA - PFI - VALUTAZIONE	100	0	FIS
Personale ATA	apertura scuola e assistenza			fondo di Istituto
Altro	PON - FSE - FESR			

Obiettivo di processo

- Ridurre progressivamente l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con bassi livelli di apprendimento in Italiano e Matematica.
- Avviare interventi compensativi nei contesti maggiormente svantaggiati

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Corsi di Italiano L1 - L2 italiano - L2 inglese - TIC - Matematica	1000		FIS/ organico potenziamento didattico
Personale ATA	apertura scuola e assistenza			fondo di Istituto
Altro	PON - FSE - FESR			

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Migliorare il successo formativo degli allievi/e e i risultati nella valutazione dei diplomati.

Migliorare i risultati scolastici e ridurre il numero di allievi con sospensione del giudizio e allievi dispersi, rientrare nella media regionale.

Tempistica delle attività PRIMA ANNUALITA'

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Creare gruppi di studio/lavoro per la elaborazione di format univoci e condivisi di programmazione per competenze all'interno dei Cdc		azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)	azione (attuata o conclusa)					
Nucleo di monitoraggio e statistica		Azione effettuata				Azione prevista	Azione prevista	Azione prevista	Azione prevista	Azione prevista

Obiettivo di processo

Ridurre progressivamente l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con bassi livelli di apprendimento in Italiano e Matematica. Avviare interventi compensativi nei contesti maggiormente svantaggiati.

Tempistica delle attività PRIMA ANNUALITA'

Attività	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Corsi di Italiano L1 – L2 italiano L2 inglese – TIC - Matematica		Azione effettuata	Azione effettuata	Azione effettuata	Azione programmata	Azione programmata	Azione programmata	Azione programmata	Azione programmata	

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Migliorare il successo formativo degli allievi/e e i risultati nella valutazione dei diplomati. Migliorare i risultati scolastici e ridurre il numero di allievi con sospensione del giudizio e allievi dispersi, rientrare nella media regionale.

Data di rilevazione

30/06/2020

Indicatori di monitoraggio del processo

n. alunni /esiti

Strumenti di misurazione

Scrutinio primo - secondo quadrimestre

Criticità rilevate

difficoltà iniziali incontrate dagli studenti nel superare l'impatto di una metodologia dinamica diversa dalla tradizionale. Si potranno rilevare anche difficoltà di organizzazione e di condivisione di strategie comuni nell'Istituto.

Progressi rilevati

Aumento del successo formativo degli alunni, omogeneità nei Cdc degli strumenti di valutazione e verifica.

Modifiche/necessità di aggiustamenti

Obiettivo di processo

Ridurre progressivamente l'incidenza numerica e il gap formativo degli studenti con bassi livelli di apprendimento in Italiano e Matematica. Avviare interventi compensativi nei contesti maggiormente svantaggiati.

Data di rilevazione

30/06/2020

Indicatori di monitoraggio del processo

% partecipazione prove standardizzate nazionali

Riduzione percentuale degli alunni livello 1 e 2 (> 1,5%)

Esiti valutazione prove standardizzate nazionali classi quinte

Strumenti di misurazione

Dati del SNV

Criticità rilevate

Percezione di inadeguatezza e di controllo da parte dei docenti

Progressi rilevati

Maggiore diffusione del problem solving anche nell'affrontare compiti di realtà

Modifiche/necessità di aggiustamenti

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna

Collegio dei docenti – Sito Istituzionale

Persone coinvolte

FF.SS. – Commissioni – Referenti di indirizzo, della didattica, del gruppo di monitoraggio e statistica e referente attuazione POF

Considerazioni nate dalla condivisione

Possibili criticità nello svolgimento degli steps, da cui ripartire per migliorare nell'anno successivo, essendo il Pdm triennale

Momenti di condivisione interna

Dipartimenti
Consigli di classe
Collegio dei Docenti

Persone coinvolte

Docenti area generale/tecnica orio

Strumenti

Comunicazioni formali/informali /sito web

Considerazioni nate dalla condivisione

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti
Collegio dei Docenti
Consiglio d'Istituto
Sito della Scuola
Consiglio di Classe
Comunicazioni alle famiglie

Destinatari

Docenti
Alunni
Famiglie
Territorio

Tempi Da Gennaio ad Agosto

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti

Sito della Scuola
Comunicazioni alle famiglie
Report
Rendiconazione

Destinatari delle azioni

Docenti Alunni Famiglie Territorio

Tempi

Da Gennaio 2020 ad Agosto 2020 (I annualità)

4.4 Componenti gruppo PDM e loro ruolo

Nome	Ruolo	COMPITI	TEMPI
Palmira Masillo	DS	Gestione e controllo	
Amodio Dino	referente attuazione PTOF	coordinamento	
Proff. F. Corato, G. Di Gregorio, C. Polimene, A. Rizzo - A.T. G. De Francesco	NUCLEO DI MONITORAGGIO E STATISTICA	Raccolta – elaborazione dati	Fine I° e II° quadrimestre
Proff. Pellino, Clara Polimene, Silvana Romano, Adriana Rizzo, Liliana Bianca Vitale	COMMISSIONE PFI	Elaborazione strumenti e modelli	Fine I° e II° quadrimestre
M. Rosaria Bernasconi, Loredana Berruero, Raffaele Bizzarro, Maria Grazia Capozzi, Anna Maria De Laurentis, Nunzia Di Maria, Paolo Pariante, Clara Polimene, Adriana Rizzo, Liliana Bianca V, Esposito Vincenzo	COMMISSIONE ELABORAZIONE UDA	Elaborazione strumenti e modelli	Fine I° e II° quadrimestre
Rapporto e sostegno al lavoro dei Docenti Prof. Massimiliano Dura Rapporto e sostegno ad alunni/e e alle famiglie Prof.ssa Virginia Amato Valutazione interna ed esterna Prof.ssa Anna Bottari Rispetto dei Regolamenti Prof. Paolo Parrinello Rapporti con Imprese, Enti e Territorio e CTS Prof.ssa Adriana Rizzo Gestione del Piano di Inclusione Prof.ssa Annalisa Piriomallo	DOCENTI FUNZIONI STRUMENTALI ALLA REALIZZAZIONE DEL POF NUCLEO DI VALUTAZIONE E PdM	Elaborazione strumenti e modelli Interazione con i Cdc	Fine I° e II° quadrimestre
Bellotti, Berruero, Bottari, Pariante, Pacelli, Scalfati	COMMISSIONE RUBRICHE DI VALUTAZIONE	Elaborazione strumenti e modelli	Fine I° e II° quadrimestre